



Payden Global SIM S.p.A.

PAYDEN GLOBAL SIM S.p.A.

Informativa al Pubblico

**III PILASTRO
(Basilea 3)**



Payden Global SIM S.p.A.

al 31 dicembre 2021

Sommario

INTRODUZIONE	3
OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO (art. 47 IFR)	4
Dichiarazione sul rischio.....	4
Obiettivi, politiche di gestione, sistemi, strumenti e processi di controllo e attenuazione dei rischi	5
Mappatura dei rischi	7
GOVERNANCE (art. 48 IFR)	12
FONDI PROPRI (art. 49 IFR)	14
REQUISITI DI FONDI PROPRI (art. 50 IFR)	15
POLITICA E PRASSI DI REMUNERAZIONE (art. 51 IFR)	16



Payden Global SIM S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO SULLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INTRODUZIONE

Payden Global SIM S.p.A. (anche la "**SIM**" o la "**Società**") assolve, con il presente documento, agli obblighi di informativa previsti dal Regolamento (UE) n. 2033/2019, c.d. IFR (relativo ai requisiti prudenziali), che insieme alla Direttiva UE n. 2034/2019, c.d. IFD (relativa alla vigilanza prudenziale), costituisce il nuovo quadro regolamentare armonizzato per le imprese di investimento. Nello specifico, in dicembre 2019, il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato due documenti che hanno cambiato profondamente il framework prudenziale delle Imprese di Investimento, svincolandole, a meno di espliciti richiami, dal quadro CRR/CRD (applicabile alle Banche). L'IFR, direttamente applicabile negli Stati membri, è entrato in vigore il 26 Giugno 2021, mentre l'IFD è stata recepita con il decreto legislativo 5 novembre 2021, n. 201, che contiene anche le disposizioni attuative dell'IFR relative agli obblighi di informativa al pubblico.

Nello specifico, la normativa attualmente vigente prevede di pubblicare, con le modalità che l'impresa di investimento ritiene più opportune, le informazioni di dettaglio contenute nella parte sei del Regolamento IFR con riguardo:

- agli obiettivi e politiche di gestione del rischio;
- alla governance;
- ai fondi propri;
- ai requisiti di fondi propri;
- alla Politica e prassi di remunerazione;
- alla Politica di investimento (non applicabile alla SIM);
- ai rischi ambientali, sociali e di governance (a decorrere dal 26.12.2022);

In questo quadro regolamentare è prevista una nuova classificazione delle imprese di investimento, sulla base di fattori qualitativi, come i servizi MiFID autorizzati, e quantitativi, con riferimento alla consistenza patrimoniale.

A seguito dell'individuazione delle nuove classi identificate dal pacchetto IFR/IFD e i principali criteri di definizione di intermediari, Payden Global SIM ricade nella definizione di "Classe 2" e perciò deve rispettare gli obblighi di cui alle parti due (Fondi Propri), tre (Requisiti Patrimoniali), quattro (rischio di concentrazione), cinque (requisito di liquidità), sei (pubblicazione delle informazioni) e sette (segnalazione da parte delle imprese di investimento), sulla base della propria situazione consolidata, dell'IFR.

La SIM è stata iscritta all'Albo delle SIM al numero 305 ai sensi della delibera Consob n. 21633 del 22 dicembre 2020, a seguito della domanda di autorizzazione della SIM presentata in data 24 luglio 2020, come integrata dalle informazioni fornite a Consob e Banca d'Italia in data 1 ottobre 2020, 17 novembre 2020 e 3 dicembre 2020.

Il 24 dicembre 2020, la Società ha comunicato l'avvio dell'operatività per tutti i servizi per i quali è stata autorizzata, a far data dal 1° gennaio 2021.



Payden Global SIM S.p.A.

La SIM è autorizzata a svolgere i seguenti servizi e le attività di investimento (di seguito anche, i "Servizi"):

- gestione di portafogli,
- collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, e
- ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari,

con la seguente limitazione operativa: senza detenere, nemmeno in via temporanea, disponibilità liquide e strumenti finanziari di pertinenza della clientela e senza assumere rischi in proprio.

In aggiunta a quanto sopra, in data 24 dicembre 2020, la Società ha presentato alla Consob la notifica finalizzata all'ottenimento del passaporto, ai sensi dell'art. 34 della Direttiva 2014/65/UE ("**MiFID II**"), per operare in regime di libera prestazione di servizi ("**LPS**"), nei confronti di controparti qualificate e clienti professionali, nei seguenti Stati membri dell'Unione Europea: Danimarca, Svezia, Finlandia, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Portogallo, Austria, Malta e Lussemburgo nonché in Norvegia, Stato membro dello Spazio Economico Europeo (gli "**Stati membri ospitanti**"). Il 15 gennaio 2021 la SIM ha ricevuto dalla Consob la comunicazione relativa alla trasmissione della notifica del passaporto alle Autorità di Vigilanza degli Stati Membri Ospitanti, potendo conseguentemente iniziare a operare in LPS negli Stati Membri Ospitanti.

La Società ha sede legale in Milano, Corso Matteotti, 1. La Società non ha sedi secondarie, filiali, altre sedi operative o uffici di promotori finanziari, né in Italia né all'estero.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO (art. 47 IFR)

Dichiarazione sul rischio

Il Consiglio di Amministrazione della SIM attesta l'adeguatezza, l'appropriatezza, l'idoneità e l'efficacia dei sistemi e dei controlli relativi all'adeguatezza patrimoniale, alla gestione del rischio di liquidità e al sistema di governo della Società, come riportato nel Resoconto ICARAP. Tenendo conto delle dimensioni, della natura, delle caratteristiche, delle attività, del profilo di rischio, della propensione al rischio, dei danni identificati e dei processi interni della Società, nonché del lavoro svolto dal "*Risk Management Group*" di cui si è dotata la SIM nella predisposizione del Resoconto ICARAP, il Consiglio di Amministrazione della Società *ha concluso che il suo processo ICARAP al 31 dicembre 2021 è appropriato ed efficace.*

Al 31 dicembre 2021, La SIM è responsabile della gestione degli investimenti di attivi di nove clienti e della distribuzione dei prodotti di investimento collettivo irlandesi nell'UE di Payden. La SIM opera esclusivamente in Europa in giurisdizioni a basso rischio. Questi fattori indicano la natura relativamente poco rischiosa delle attività della SIM. Il profilo di rischio della SIM viene delineato tramite il confronto con imprese con una base di clienti più ampia, con un volume di AuM più elevato, con imprese che



Payden Global SIM S.p.A.

gestiscono il denaro dei clienti, imprese che interagiscono con clienti al dettaglio e imprese che operano al di fuori dell'Europa o con clienti extraeuropei; nessuna di queste caratteristiche è applicabile alla SIM.

Lo scopo del processo ICARAP (processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale interna e processo di valutazione del rischio interno) è quello di assicurare che la Società:

- disponga di sistemi e controlli adeguati volti a identificare, monitorare e, ove proporzionato, ridurre tutti i potenziali danni rilevanti che potrebbero risultare da prosecuzione dell'attività o cessazione dell'attività; e
- dispone di risorse finanziarie adeguate per l'attività che svolge.

L'obiettivo è quello di raggiungere due risultati fondamentali per la Società:

- consentirle di rimanere efficiente in termini finanziari durante l'intero ciclo economico, con la capacità di far fronte a qualsiasi potenziale danno rilevante che possa derivare dalle sue attività in corso (comprese le attività regolamentate e quelle non regolamentate); e
- consentirle di condurre una liquidazione ordinata, riducendo al minimo i danni per i consumatori o gli altri partecipanti al mercato e senza minacciare l'integrità del sistema finanziario in generale.

Il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e l'attività di valutazione del sistema di governo e di gestione del rischio di liquidità ha compreso una revisione degli strumenti, delle strategie e dei processi per valutare e mantenere su base continuativa l'ammontare, la composizione e la distribuzione del capitale interno della Società. Il processo ICARAP è stato condotto in conformità alla Guida della Banca d'Italia ricevuta dalla SIM il 4 aprile 2022 (n. prot. 0559914/22).

Tenendo conto delle dimensioni, della natura e delle caratteristiche della Società, *il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che i sistemi e i controlli in essere per valutare l'adeguatezza patrimoniale e il rischio d'impresa della SIM, nonché i sistemi di governo e gestione del rischio di liquidità siano adeguati, proporzionati ed efficaci per la natura, le dimensioni e la complessità dell'impresa.*

Obiettivi, politiche di gestione, sistemi, strumenti e processi di controllo e attenuazione dei rischi

La SIM si è dotata della *Risk Management Policy* da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nell'Aprile 2022. In base alla *Risk Management Policy*, la Società ha istituito un Gruppo di *Risk Management* che si è riunito trimestralmente nel corso del 2021 allo scopo di identificare, monitorare, gestire e sottoporre ad escalation i rischi e mantenere il Registro dei Rischi della Società. Il Registro dei Rischi è condiviso a cadenza trimestrale con il Responsabile della Funzione di *Risk Management* e il *Compliance Officer* ed è parte integrante del processo ICARAP. Inoltre, la SIM ha adottato una *Policy ICARAP*, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella sua ultima versione il 22 maggio 2022 al fine di fornire un quadro di riferimento per la definizione e l'aggiornamento dell'ICARAP.



Payden Global SIM S.p.A.

La SIM ha istituito la Funzione *Risk Management*, affidata in *outsourcing* alla Società Madre, Payden & Rygel, che svolge i compiti di controllo, monitoraggio e gestione dei rischi legati all'attività svolta, nonché ai processi e ai sistemi adottati, dalla SIM, nonché di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia di tali sistemi e procedure e delle misure adottate per rimediare eventuali carenze riscontrate. L'attività di controllo si completa attraverso la predisposizione della mappatura dei rischi e di un report sintetico dell'attività svolta, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale.

L'approccio metodologico utilizzato dalla Funzione di *Risk Management* consiste nell'effettuare un'attività di mappatura dei rischi, i.e. di rilevazione e valutazione (*risk assessment*) dei rischi a cui è esposta Società.

Con riferimento al processo ICARAP, il Responsabile della **Funzione Risk Management** organizza la revisione dell'ICARAP e riporta al Consiglio di Amministrazione. Di conseguenza, il Risk Management Group, di concerto con il Responsabile della Funzione di Risk Management, ha formato un gruppo ristretto per rivedere la valutazione del rischio, il Piano Strategico 2022 e il Budget 2022 della SIM in relazione all'ICARAP relativo al 31 Dicembre 2021. Il Gruppo di Risk Management ha suddiviso l'ICARAP nelle seguenti fasi, in conformità con la procedura ICARAP della Società:

- identificazione dei rischi da valutare - il Gruppo di lavoro ha identificato i rischi ai quali la società è o potrebbe essere esposta sulla base delle sue operazioni e dei mercati di riferimento;
- misurazione/valutazione dei singoli rischi e del relativo capitale interno - il Gruppo di lavoro ha misurato il capitale interno, o nel caso di rischi difficilmente quantificabili, ha valutato tutti i rischi rilevanti a cui la società è o potrebbe essere esposta utilizzando le modalità giudicate più idonee in relazione alle caratteristiche operative e organizzative della società;
- quantificazione del capitale interno complessivo - il gruppo di lavoro ha quantificato il capitale interno complessivo della SIM sommando i requisiti regolamentari per i rischi di primo pilastro e l'eventuale capitale interno relativo agli altri rischi rilevanti (approccio semplificato "building block" ai sensi della normativa di Vigilanza);
- quantificazione del capitale totale e riconciliazione con il patrimonio di vigilanza - la SIM ha descritto la riconciliazione del capitale totale con la definizione di patrimonio di vigilanza.

Il Gruppo di Risk Management ha esaminato e verificato i processi di gestione dei rischi discutendone con i vari responsabili delle funzioni al fine di confermare che ciascuno di essi ha identificato, valutato, proceduto all'escalation e gestito i rischi man mano che sono sorti.

Nell'ambito del processo ICARAP:

➤ all'**Amministratore Delegato** spetta:

- definire e migliorare, assistito dal Gruppo di Risk Management, le metodologie e gli strumenti per l'identificazione, la quantificazione, la valutazione e il controllo dei rischi;
- stabilire e mantenere, sempre assistito dal Gruppo di Risk Management, un sistema di gestione e controllo dei rischi e verificarne l'efficienza e l'efficacia complessiva;
- definire il fabbisogno di capitale prospettico in relazione ai piani previsionali approvati dal



Payden Global SIM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione;

- monitorare la predisposizione e la diffusione dei flussi informativi volti a garantire che gli organi aziendali e le funzioni di controllo siano debitamente a conoscenza e in grado di governare i fattori di rischio;
- garantire la piena integrazione del sistema di misurazione e valutazione dei rischi nei processi decisionali e nella gestione delle operazioni aziendali;
- garantire, con il supporto del Gruppo di Risk Management, la redazione del Rendiconto ICARAP.

➤ al **Responsabile delle Operazioni** spetta:

- assistere l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei compiti loro assegnati;
- determinare il capitale interno complessivo e il capitale totale tenendo conto dell'evoluzione prevedibile dei rischi e delle operazioni;
- verificare il rispetto delle norme sulla vigilanza prudenziale per alcuni elementi, quali:
 - capitale minimo richiesto;
 - adeguatezza patrimoniale;
- redazione del Resoconto ICARAP.

L'**Amministratore Indipendente** della Società guida il Consiglio di Amministrazione nell'assolvimento del suo ruolo di *Internal Audit*. Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha commissionato una revisione interna del Processo ICAAP 2020 al fine di verificare il processo e mettere in atto eventuali raccomandazioni. L'Amministratore Indipendente è stato consultato in merito alla stesura del Resoconto ICARAP, partecipando alle riunioni per discutere del processo e dei risultati e per supervisionare la finalizzazione del Resoconto stesso.

La **Funzione di Compliance** della Società ha esaminato la base di preparazione del Resoconto ICARAP, confermando l'applicabilità e l'adeguatezza della Policy ICARAP.

I **Sindaci della Società** hanno ricevuto una bozza finale del Resoconto ICARAP per le loro osservazioni e domande e hanno partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Società in cui il Resoconto ICARAP è stato presentato e approvato, così da facilitare l'ascolto del loro punto di vista da parte del Consiglio di Amministrazione.

Mappatura dei rischi

Come menzionato anche sopra, la Funzione di *Risk Management* utilizza l'approccio metodologico che prevede un'attività di mappatura dei rischi, i.e. di rilevazione e valutazione (*risk assessment*) dei rischi a cui è esposta Società.

La mappatura del rischio segue le fasi di:



Payden Global SIM S.p.A.

- identificazione da parte del titolare del controllo o dell'unità operativa in cui è probabile che si verifichi il rischio;
- quantificazione del rischio inerente attraverso la valutazione della probabilità che si verifichi, laddove un punteggio di 5 indica che il verificarsi del rischio, a giudizio del Gruppo di Risk Management, è certo o quasi certo e un punteggio di 1 che indica che è remoto e altamente improbabile;
- quantificazione del rischio inerente attraverso la valutazione dell'impatto/danno per la Società, dove un punteggio di 5 significa altamente dannoso per la Società e un punteggio di 1 minimamente dannoso;
- analisi e registrazione da parte del Gruppo di Risk Management dei controlli e delle misure di attenuazione, sia nella prima che nella seconda linea di difesa,
- identificazione e analisi dei protocolli di escalation;
- quantificazione del rischio residuo in seguito all'applicazione dei controlli e delle misure di attenuazione attraverso la valutazione della probabilità residua che si verifichi, laddove un punteggio di 5 indica che il verificarsi del rischio a seguito dei controlli e delle strategie di attenuazione è certo o quasi certo e un punteggio di 1 che indica che è remoto e altamente improbabile;
- quantificazione del rischio residuo attraverso la valutazione dell'impatto/danno per la Società, dove un punteggio di 5 significa altamente dannoso per la Società e un punteggio di 1 minimamente dannoso in seguito all'applicazione dei controlli e delle misure di attenuazione del rischio;

Il Responsabile della Funzione di *Risk Management* è responsabile della creazione di un registro dei rischi per la SIM, che mira ad identificare tutti i rischi che la Società deve affrontare nel perseguire i suoi obiettivi strategici e operativi.

Di seguito sono elencati i principali rischi normativi ai quali la Società è esposta:

Rischio clienti: *La SIM definisce il rischio cliente come l'impatto sugli AuM che potrebbe sorgere, ad esempio, (a) dal rischio che i clienti ricevano un servizio di gestione degli investimenti scadente, con conseguente perdita di valore delle attività (b) dagli arretrati nell'amministrazione dei clienti che influiscono sul trattamento contabile degli AuM e (c) dall'incapacità di far evolvere l'attività per soddisfare i nuovi requisiti dei clienti, come il reporting riguardante i fattori ambientali, sociali e di governo, che porta i clienti a ritirare le loro attività in gestione. I fattori K RtC riflettono le attività gestite dei clienti e la consulenza continuativa (K-AUM), il denaro dei clienti detenuto (K-CMH), le attività salvaguardate e gestite (K-ASA) e gli ordini dei clienti trattati (K-COH). Di questi, solo il K-AUM deve essere valutato dalla Società in base alla sua attività regolamentata.*

Misurazione dei rischi: La SIM ha attribuito al rischio cliente inerente un punteggio di 5 (alto) per l'impatto e di 3 (moderato) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio cliente residuo un punteggio di 4 (moderatamente alto) per l'impatto e 4 (moderatamente alto) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: Il team di gestione di portafogli e il *senior management* vantano una significativa esperienza nei servizi al cliente nel campo dei servizi finanziari. Gli eventuali reclami dei clienti vengono discussi dalla Società che intraprende azioni correttive al fine di gestire il reclamo o l'ambiente



Payden Global SIM S.p.A.

dei controlli. In ultima analisi, se non ritiene che al reclamo sia stato dato seguito in modo soddisfacente, un cliente/investitore può riscattare il suo investimento o chiudere il conto gestito separatamente. La policy in materia di reclami è stata adottata nel febbraio 2021.

Rischio di mercato: In conformità alle categorie di rischio stabilite nell'IFR, la Società non è esposta al rischio di mercato

Rischio aziendale: *La SIM definisce il rischio aziendale ai sensi dell'articolo 24 dell'IFR come i fattori K RtF che riflettono l'esposizione di un'impresa di investimento ai rischi operativi derivanti dal suo flusso di negoziazione giornaliero (K-DTF), in quanto il default delle controparti della negoziazione (K-TCD) e il rischio di concentrazione (K-CON) non sono applicabili all'attività della Società. I volumi di negoziazione giornalieri sarebbero influenzati dalla diminuzione dell'attività di gestione degli investimenti, le cui cause principali potrebbero essere condizioni di mercato come l'aumento della volatilità o la perdita di liquidità, o per motivi legati ai clienti in relazione alla perdita di AuM.*

Misurazione dei rischi: La SIM misura e riporta il K-DTF su base trimestrale sia per le operazioni a pronti che per quelle in derivati, in conformità all'articolo 33 dell'IFR. La SIM ha attribuito al rischio aziendale inerente un punteggio di 4 (moderatamente alto) per l'impatto e di 2 (moderatamente basso) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio aziendale residuo un punteggio di 2 (moderatamente basso) per l'impatto e 2 (moderatamente basso) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: La strategia di investimento consiste nell'identificare opportunità di investimento di lungo termine. Occorre dunque che la società monitori e risponda agli sviluppi del mercato. La strategia scelta dalla società è di tipo flessibile. La Società è remunerata sulla base del costo maggiorato; pertanto, è probabile le flessioni di mercato a lungo termine o gli shock economici esterni abbiano un impatto secondario sulla Società. Il Consulente per gli investimenti vanta 39 anni di attività ed esperienze da condividere con la SIM in termini di flessione del mercato. Benché l'importo del rischio a cui la Società è esposta sarà sensibile agli importi esigibili dalla Società in qualsiasi momento, tali rischi, in linea generale, saranno inferiori al FOR. La situazione è monitorata regolarmente attraverso la contabilità gestionale.

Rischio di credito: *Il rischio di credito/controparte si configura come la possibile insolvenza di una controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di un debitore o di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.*

In relazione ai servizi prestati dalla SIM e alla gestione ordinaria della stessa, il rischio di credito per può pertanto derivare essenzialmente da: i) crediti verso la clientela per commissioni dovute per la prestazione di servizi di investimento, destinati ad essere regolati rapidamente; ii) depositi presso banche o altri intermediari finanziari di liquidità di proprietà della SIM; iii) altri crediti connessi alla gestione ordinaria della Società (quali, ad esempio, i crediti verso l'erario).



Payden Global SIM S.p.A.

Misurazione dei rischi: La SIM ha attribuito al rischio di credito inerente un punteggio di 5 (alto) per l'impatto e di 3 (moderato) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio di credito residuo un punteggio di 4 (moderatamente alto) per l'impatto e di 4 (moderatamente alto) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: La SIM ha adottato una politica di depositare i titoli e/o la liquidità dei clienti solo presso intermediari approvati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione e, analogamente, trasmettere gli ordini di compravendita di strumenti finanziari in esecuzione dei servizi di investimento prestati esclusivamente ad intermediari preventivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Rischio di tasso di interesse: *La SIM definisce il rischio di tasso di interesse come una variazione significativa dei tassi di interesse superiore a 200 punti base, con effetti negativi sui mercati.*

Misurazione dei rischi: La SIM ha attribuito al rischio di tasso di interesse inerente un punteggio di 1 (basso) per l'impatto e di 1 (basso) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio di tasso di interesse residuo un punteggio di 1 (basso) per l'impatto e di 1 (basso) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: In aggiunta all'impatto di un possibile disastro economico, la SIM ha considerato l'impatto di uno shock di 200 bps per i tassi di interesse sul valore economico del business. La Società non presenta strumenti complessi nel suo bilancio e non dipende dai tassi d'interesse in misura rilevante per i ricavi previsti. Pertanto, uno shock simile non avrebbe alcun impatto materiale sul suo valore economico, se non in via secondaria come un evento di mercato avverso generale che colpisce gli investitori e le condizioni di investimento a livello universale. La Società non dipende (né ne tiene conto nel budget) da interessi attivi. Il rischio di perdita di AuM dovuto all'impatto di uno shock di 200 pb sui tassi d'interesse è mitigato dal sostegno della controllante e dal contratto *cost-plus*, oltre che dalla mitigazione descritta in precedenza alla voce rischio cliente.

Rischio strategico e di business *Il Gruppo di Risk Management ha stabilito che il Rischio d'impresa della SIM potrebbe derivare da una variazione dell'operatività aziendale causata da fattori sia esterni sia interni. Inoltre, il Gruppo Risk di Management ha stabilito che il Rischio strategico della SIM potrebbe derivare da una riduzione degli AUM (perdita di clienti/ chiusura di fondi/conti, decisioni/andamento degli investimenti scadenti, cambiamento delle operazioni e Assicurazioni insufficienti).*

Misurazione dei rischi: La SIM ha aggregato le sottocomponenti del rischio strategico e di business nel proprio registro dei rischi e ha attribuito al rischio strategico e di business complessivo inerente un punteggio di 4 (moderatamente alto) per l'impatto e 1 (basso) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio di strategico e di business residuo un punteggio di 2 (moderatamente basso) per l'impatto e di 1 (basso) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: Al fine di attenuare il rischio strategico, la SIM ha adottato le seguenti misure: (i) analisi del budget annuale o del piano strategico e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati; (ii) la strategia d'investimento è decisa dal Comitato per gli investimenti e dai gestori di portafogli che monitorano l'andamento. La Società dispone di procedure di rischio che, tra gli altri, prevedono il monitoraggio quotidiano del rischio del portafoglio e relazioni sulle eccezioni nel caso in



Payden Global SIM S.p.A.

cui occorre intraprendere delle azioni per attenuare il rischio. La presenza del consulente per gli investimenti aggiunge un ulteriore livello di controllo e oggettività. (iii) la Società ha sottoscritto le seguenti polizze assicurative: Assicurazione sulla responsabilità civile professionale, Responsabilità del datore di lavoro e copertura delle immobilizzazioni. (iv) al fine di permettere al Consiglio di Amministrazione di monitorare l'andamento della società trimestralmente viene sottoposto all'attenzione del Consiglio la relazione dell'Amministratore Delegato sulle attività, la relazione sull'attività di investimento del *Chief Investment Officer*, la relazione del Responsabile delle Operazioni e la relazione del Responsabile della *Compliance*, compresi gli sviluppi normativi esterni, (v) i prodotti offerti ai clienti vengono analizzati costantemente e confrontati con le tendenze del mercato su base continua. La fedeltà del personale in contatto con i clienti rappresenta un altro importante presidio che consente di evitare una fuga delle masse amministrate e gestite.

Rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo (AML) *Rappresenta il rischio attuale o prospettico di perdite derivanti dalle ripercussioni, anche reputazionali, di attività di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.*

Misurazione dei rischi: La SIM ha attribuito al rischio AML intrinseco un punteggio di 3 (moderato) per l'impatto e di 3 (moderato) per la probabilità. Questi punteggi tengono conto del basso numero di relazioni con la clientela intrattenute dalla SIM e del fatto che tutta l'attività è svolta con investitori istituzionali con sede in giurisdizioni dell'UE. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio AML residuo un punteggio di 2 (moderatamente basso) per l'impatto e di 2 (moderatamente basso) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: La SIM ha incaricato un Responsabile Antiriciclaggio esterno, Eddystone Srl, dotato di capacità e competenze in materia perché agisca come seconda linea di difesa. La SIM ha formato tutto il suo personale della prima linea di difesa sulle procedure antiriciclaggio e ha assunto un Compliance and Operations Manager per coordinare l'attività della Società in materia. La SIM si avvale di World Check One per lo screening continuo, oltre a tenere regolarmente incontri in presenza con la maggior parte dei suoi clienti. La Società non detiene denaro o beni dei clienti. La Società intrattiene rapporti commerciali con un numero limitato di fornitori.

Rischio di liquidità *L'esposizione al rischio di liquidità deriva dalle operazioni che generano entrate ed uscite di liquidità dovute alla normale attività della SIM. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento agli impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività proprie della SIM (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità è compreso il rischio per la SIM di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o registrando perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.*

Misurazione dei rischi: La SIM ha attribuito al rischio di liquidità inerente un punteggio di 4 (moderatamente alto) per l'impatto e di 2 (moderatamente basso) per la probabilità. Tenendo conto delle misure di mitigazione del rischio riassunte di seguito, la SIM ha attribuito al rischio di liquidità residuo un punteggio di 2 (moderatamente basso) per l'impatto e di 1 (basso) per la probabilità.

Mitigazione dei rischi: la Società non ha richiesto autorizzazioni e non svolge attività di concessione di credito e prestiti alla clientela e, più in generale, a terzi. Inoltre, la Società non ricorre a finanziamenti



Payden Global SIM S.p.A.

bancari e non risulta che abbia assunto o rilasciato garanzie reali; infine, non ha un portafoglio di negoziazione di proprietà e quindi non si registrano attività di gestione della liquidità per conto proprio infragiornaliere. Al fine di garantire un'adeguata supervisione del rischio di liquidità della SIM, l'Amministratore Delegato e il *Compliance and Operations Manager* verificano periodicamente le disponibilità liquide della SIM e, in particolare, assicurano una reportistica mensile indirizzata alle strutture contabili e gestionali del Gruppo attraverso la quale attestano la coerenza dei conti di proprietà. In linea con quanto previsto dalla normativa IFD/IFR che prevede l'obbligo alle SIM di detenere attività liquide (o prontamente liquidabili) almeno pari a un terzo del requisito relativo alle spese fisse generali (in altre parole, pari a un dodicesimo delle spese fisse generali o, in alternativa, al requisito di liquidità mensile stimato), la SIM detiene costantemente una riserva di liquidità costituita da depositi a vista presso primari intermediari bancari, pari almeno all'importo delle spese fisse mensili. Il requisito relativo alle spese fisse calcolato al 31/12/2021 ammontava a 1.100.558 euro (pari a un fabbisogno mensile di liquidità di 366.852,67 euro). L'Amministratore Delegato e il *Compliance and Operations Manager* monitorano costantemente il rispetto di tale requisito nell'ambito delle attività legate alla redazione dei bilanci mensili e alla gestione dei pagamenti/incassi della Società.

Gli altri rischi operativi non inclusi nel rischio normativo ma compresi nel Registro dei Rischi sono: rischio di condotta, rischio di persone più rilevante/risorse umane, rischio di liquidità, rischio paese/concentrazione, rischio di criminalità finanziaria, rischio normativo e di compliance, rischio di reputazione, rischio informatico (IT) e di dipendenza da sistemi.

GOVERNANCE (art. 48 IFR)

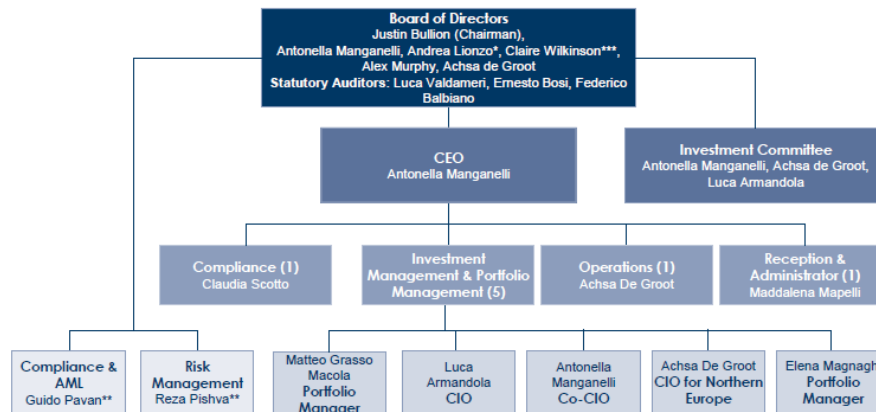
L'attuale struttura organizzativa adottata dalla SIM è riportata nel grafico che segue:



Payden Global SIM S.p.A.



Payden Global SIM SpA – Organigram



As of June 2022

* Independent Director and Coordinator of the Board's internal audit work

** Outsourced resource

***IRP AML, Risk & Compliance

La gestione ordinaria e straordinaria della Società è affidata, ai sensi dello Statuto della SIM, al Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuite tutte le specifiche competenze richieste dalla vigente normativa di legge e regolamentare per il conseguimento dell'oggetto sociale e lo svolgimento dei servizi di investimento per i quali la SIM è stata autorizzata. Al Consiglio di Amministrazione spetta anche il compito di definire la struttura organizzativa interna della Società.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da n. 6 Amministratori, i cui requisiti di onorabilità sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione. Gli stessi sono stati nominati per rimanere in carica per un periodo di 3 anni e possono essere riconfermati.

Essi sono:

- Dott. Justin Glass Bullion, il presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Dott.ssa Antonella Manganelli, Amministratore Delegato e Co-CIO dell'azienda;
- Prof. Andrea Lionzo, Amministratore Indipendente in possesso del requisito di indipendenza come definiti, ai sensi delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida applicabili, al par. 14.3 dello statuto della Società, incaricato anche delle attività di coordinamento dei compiti di *Internal Audit* svolte dal Consiglio;
- Dott.ssa Diane Claire Wilkinson, Amministratore non indipendente nonché Referente interno per Compliance, AML e Risk,
- Dott.ssa Maria Alejandra Murphy, Amministratore non indipendente e Referente Interno per i servizi IT esternalizzati.
- Dott.ssa Achsa De Groot, Amministratore non indipendente nonché Head of Operations e Co-CIO per il Nord Europa;



Payden Global SIM S.p.A.

Si precisa che gli Amministratori sopra elencati non hanno gli altri incarichi in essere oltre quello nella SIM.

La Società partecipa alle iniziative *Diversity & Inclusion* a livello aziendale. La Società ha già raggiunto una certa diversità di genere, razza, età, nazionalità e provenienza. Nel Consiglio di Amministrazione il rapporto donna/uomo è del 2:1 e la fascia d'età copre oltre 20 anni.

La SIM non ha istituito un comitato rischi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

FONDI PROPRI (art. 49 IFR)

Alla data di 31 marzo 2022, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 1.584.00 diviso in 1.584.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Il patrimonio netto della Società è composto da capitale sociale interamente versato e dalle altre riserve.

Il capitale sociale della Società è interamente composto da elementi di capitale primario di classe 1 ai sensi del CRR. Ai sensi dell'articolo 12 dell'IFR, la SIM si è classificata quale Impresa di Investimento di Categoria 2.

La SIM non detiene strumenti finanziari computati come capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) o come Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2). Pertanto, i Fondi Propri della Società sono composti da solo capitale primario di Classe 1.

Il capitale primario di Classe 1 è formato da Capitale versato, dalle riserve (al netto delle attività immateriali), incrementato con l'utile dell'esercizio. Al 31 dicembre 2021 la Società non aveva emesso strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 o strumenti di capitale di classe 2 che entrano nel computo dei fondi propri ai sensi del CRR.

Pertanto, il capitale di classe 1 ed il capitale di classe 2 coincidono al 31 dicembre 2021.

La SIM prevede che le componenti patrimoniali computabili nel calcolo dei Fondi propri siano ampiamente sufficienti a garantire la copertura del capitale interno richiesto per i rischi rilevati e per eventuali operazioni strategiche, anche in ottica prospettica. Di seguito sono riportate le componenti patrimoniali al 31 dicembre 2021 e al 31 marzo 2022.

Componenti del capitale	31/12/2021
A. Capitale primario di classe 1 (Tier 1 CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	995.873
B. Filtri prudenziali del CET 1 (+/-)	-
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre (A+/-B)	995.873
D. Elementi da dedurre dal CET1	-
E. Regime transitorio – impatto CET 1 (+/-)	
Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)	995.873



Payden Global SIM S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 la Società disponeva di fondi propri pari a € 995.873 interamente costituiti da Common Equity Tier 1.

Tuttavia, in seguito a spese straordinarie non previste, il socio unico è intervenuto tempestivamente provvedendo ad un aumento del capitale sociale per € 110.000 in data 21 marzo 2021 per mezzo di un'assemblea straordinaria.

Al 31 marzo 2022, considerando la sottoscrizione del capitale sociale di 110.000 euro, i Fondi propri erano pari a 1.425.325 euro, superiori al Capitale interno complessivo.

Pertanto, la SIM non necessita di ulteriori risorse patrimoniali. Questo aspetto viene monitorato dalla direzione aziendale su base continuativa

REQUISITI DI FONDI PROPRI (art. 50 IFR)

La voce “*requisito patrimoniale minimo permanente*” è pari almeno al livello di Capitale iniziale (ai sensi dell’articolo 14 Reg. UE. 2019/2033 (IFR).

Il “*requisito relativo alle spese fisse generali*” è pari ad almeno un quarto (25%) delle spese fisse generali dell’anno precedente (ai sensi dell’articolo 13 Reg. UE 2019/2033 - IFR).

La voce “*requisito relativo ai fattori K*” prende in considerazione i rischi legati ai vari servizi di investimento, suddivisi in tre categorie (ai sensi dell’articolo 15 Reg. UE 2019/2033 - IFR):

- rischi per la clientela (RtC),
- rischio per il mercato (RtM) e
- rischio per l’impresa (Rtf).

Sostanzialmente SIM, non essendo autorizzata alla negoziazione per conto proprio e non detenendo un portafoglio di negoziazione, calcola il rischio per la clientela (RtC) a cui tuttavia aggiunge, in via prudenziale, il rischio per l’impresa (Rtf).

Requisiti patrimoniali di vigilanza	31.12.2021
Requisito fondi propri	€ 1.100.558
Requisito patrimoniale minimo permanente	€ 385.000
Requisito relativo alle spese fisse generali	€ 1.100.558
Requisito relativo ai fattori K totali	€ 318.272

La SIM ha determinato il capitale interno per far fronte all’esposizione alle diverse tipologie di rischio come segue:

- con riferimento all’ultimo bilancio certificato al 31 dicembre 2021,
- proiezione per l’anno in corso sulla base della segnalazione ai sensi dell’IFR al 31 marzo 2022
- scenari di stress testing come sopra descritti, ovvero



Payden Global SIM S.p.A.

- riduzione del 50% degli AuM;
- perdita di personale più rilevante; e

ritiro completo del sostegno della controllante.

Ai fini della valutazione dell'adeguatezza patrimoniale interna, la SIM è considerata su base autonoma, ovvero non esiste un consolidamento prudenziale all'interno del gruppo. La SIM effettua la valutazione del capitale interno e dei requisiti regolamentari su base autonoma. Non essendo stato allocato alcun capitale interno ai rischi del secondo pilastro, al 31 dicembre 2021, il Capitale interno complessivo della SIM equivale ai requisiti previsti per il primo pilastro.

POLITICA E PRASSI DI REMUNERAZIONE (art. 51 IFR)

In applicazione della normativa vigente, la SIM ha adottato “*Remuneration Policy*” (di seguito anche la “*Policy*”) in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, da ultimo aggiornata il 1° dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 17 del “*Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF*” del 5 dicembre 2019, la Policy è stata redatta sulla base di un principio di proporzionalità, tenendo conto delle caratteristiche, delle dimensioni e della complessità dell'attività della SIM e delle attività svolte, nonché della tipologia e dell'entità dei rischi assunti e complessità dell'attività della SIM e delle attività prestate, nonché tenendo conto della tipologia e dell'entità dei rischi assunti. La SIM si qualifica come “intermediario minore” (macro-categoria SREP n. IV). Tale valutazione viene riesaminata dalle competenti funzioni interne della Società e recepita dal Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale. La Società si attiene pertanto al quadro normativo di riferimento e può avvalersi di alcune esenzioni previste per gli intermediari minori.

Di conseguenza, la SIM potrebbe scegliere di non rispettare le seguenti disposizioni:

- bilanciamento della componente variabile (Circolare 285, Sezione III, par. 2.1, punto 3).

Alla luce dell'assetto proprietario della SIM, degli obiettivi aziendali e della tipologia e complessità dell'attività svolta, non è prevista la remunerazione al personale - in qualsiasi forma erogata - e/o incentivi/bonus basati su strumenti e/o piani finanziari.

- differimento parziale della componente variabile per almeno 3-5 anni, necessario per tenere conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti dalla Società (cosiddetti meccanismi di malus) (Circolare 285, Sezione III, par. 2.1, punto 4).

La SIM prevede il differimento di almeno 15% della componente variabile della remunerazione a un periodo non inferiore a 1 anno.

- benefici pensionistici discrezionali per il “personale più rilevante” (Circolare 285, Sezione III, par. 2.2.1).

Sono ammessi i benefici pensionistici discrezionali per il “personale più rilevante” laddove l'importo da assegnare a ciascun membro del “personale più rilevante” non potrà superare 2,5



Payden Global SIM S.p.A.

volte la retribuzione fissa lorda annua (considerando l'importo corrisposto al membro del “personale più rilevante” alla data di cessazione del rapporto).

- obbligo di istituire un Comitato per la remunerazione.

A questo proposito, la SIM non ha istituito un Comitato per la Remunerazione; le sue funzioni sono svolte dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il modello di governance mira ad assicurare la corretta gestione del processo di elaborazione e attuazione della politica di remunerazione della SIM e l'efficace supervisione delle prassi retributive da parte delle funzioni di controllo e degli organi sociali di controllo. In conformità al quadro normativo applicabile, le politiche di remunerazione sono approvate, su proposta del Consiglio di amministrazione, dall'Assemblea ordinaria della SIM con cadenza almeno annuale.

Annualmente, la SIM effettua un'accurata autovalutazione per individuare il “personale più rilevante”, sulla base delle responsabilità, del livello gerarchico, delle attività e dei poteri attribuiti a ciascun membro del personale, elementi essenziali per valutare la rilevanza di ciascun membro del personale in termini di assunzione dei rischi per la SIM.

La SIM ha individuato i seguenti soggetti che rientrano nel perimetro del “personale più rilevante”:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l'Amministratore Delegato;
- gli altri membri del Consiglio di Amministrazione;
- i membri del Collegio Sindacale;
- il Chief Investment Officer;
- il Responsabile delle operazioni.
- gli altri membri del personale con responsabilità manageriali sulle funzioni di controllo della Società o nelle unità di business rilevanti
- i membri del personale che: (i) nell'esercizio precedente hanno ricevuto una remunerazione complessiva pari o superiore sia (a) a 500.000,00 euro sia (b) alla remunerazione media complessiva corrisposta ai membri dell'organo con funzioni strategiche e direttive e all'alta dirigenza; (ii) l'attività professionale è svolta all'interno di una *business unit* e ha un impatto significativo sul profilo di rischio della *business unit* in questione.

La retribuzione è composta da due componenti distinte:

- una componente fissa, che remunera il ruolo ricoperto dal dipendente e le sue responsabilità, e



Payden Global SIM S.p.A.

- una componente variabile, che mira a riconoscere i risultati raggiunti stabilendo un legame diretto tra la retribuzione e il contributo del singolo allo sviluppo e al rafforzamento della cultura aziendale della SIM e i risultati effettivi, nel medio-lungo periodo, della SIM nel suo complesso e del singolo.

Il rapporto determinato dalla SIM tra la componente variabile e la componente fissa della retribuzione di ciascun membro del “personale più rilevante” non deve essere superiore al 130% (1,30:1).

Ove prevista, la componente variabile della remunerazione è calcolata sulla base di indicatori di *performance* della SIM (al netto dei rischi connessi all'operatività della SIM), coerenti con le misure utilizzate dalla Funzione *Risk Management*, su un orizzonte temporale adeguato (c.d. *risk adjustment* ex-ante) e tiene conto del livello di liquidità e delle risorse patrimoniali necessarie alle attività e agli investimenti effettuati. La componente variabile è determinata, per il “personale più rilevante”, su base annuale, alla fine di ogni esercizio, tenendo conto di:

- indicatori di *performance*, aggiustati per l'esposizione ai rischi, relativi al contenuto specifico dell'attività svolta dal singolo membro del personale;
- indicatori qualitativi che, in generale, considerano in particolare la disponibilità di risorse, l'agire nel migliore interesse dei clienti e il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

La componente variabile del personale diverso dal “personale più rilevante” è determinata dalla SIM secondo principi analoghi. La SIM può adottare piani di incentivazione a lungo termine basati su un periodo pluriennale futuro, in linea con le disposizioni normative applicabili. Tra le altre componenti della remunerazione variabile, sono inoltre previsti:

- c.d. “*retention bonus*” ovvero componenti retributive legate alla durata del rapporto di lavoro predeterminata o che si protrae fino a un determinato evento, anche quando tali componenti non sono legate agli obiettivi di performance della SIM;
- in casi eccezionali (c.d. “*entry bonus*”) in relazione al personale neoassunto e con limitazione al primo anno di impiego.

La componente variabile è soggetta a meccanismi di correzione *ex post* - *malus e claw-back* – che riflettono i livelli di *performance* della SIM al netto dei rischi effettivamente assunti o conseguiti, e può essere ridotta significativamente fino all'azzeramento in caso di risultati/rendimenti negativi o significativamente inferiori alle aspettative.

L'ammontare complessivo della componente variabile da assegnare al “personale più rilevante” – c.d. “*bonus pool*” - è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, sulla base dei risultati finanziari effettivi e duraturi della SIM e tenendo conto di obiettivi quantitativi e qualitativi, finanziari e non finanziari.

Per quanto riguarda la remunerazione del “personale più rilevante”, almeno il 15% della componente variabile della remunerazione è soggetto a un periodo di differimento non inferiore a 1 anno, al fine di tenere in considerazione l'andamento dei rischi assunti nel tempo. Se gli importi assegnati sono particolarmente significativi, cioè superiori a € 500.000, una quota pari ad almeno il 25% della



Payden Global SIM S.p.A.

retribuzione variabile è soggetta a un periodo di differimento di 1 anno. Gli eventuali importi significativi delle componenti variabili sono aggiornati dalla SIM almeno ogni tre anni.

I membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché i membri del Collegio Sindacale ricevono un compenso costituito esclusivamente da una componente fissa, annualmente approvata dall'Assemblea ordinaria.

Nel rispetto della normativa applicabile e tenuto conto dei requisiti di indipendenza, integrità e professionalità la remunerazione del personale delle funzioni di controllo della SIM è prevalentemente fissa. I meccanismi di incentivazione, ove adottati, saranno coerenti con le responsabilità assegnate e indipendenti dai risultati delle aree sottoposte al loro controllo, mai legati ai risultati finanziari e potranno essere subordinati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Per quanto riguarda l'altro "personale più rilevante" delle funzioni di controllo della SIM, la componente fissa della remunerazione è adeguata alle significative responsabilità e all'impegno connessi alla loro posizione. Quando è prevista una componente variabile della remunerazione, questa non deve superare 1/3 (un terzo) della remunerazione fissa.

Le funzioni di controllo esternalizzate sono remunerate esclusivamente su base fissa.



Payden Global SIM S.p.A.